

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
Lo spazio della creatività e delle emozioni: la dimensione artistica dell'inclusione
voce 5 scheda progetto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza 01 Disabili
voce 6 scheda progetto

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
voce 8 scheda progetto
Al fine di poter raggiungere tutte le risultanze sottese alla realizzazione del programma, l'obiettivo generale del progetto vuole continuare a favorire il miglioramento o della qualità della vita degli utenti delle sedi della Piccola Opera Caritas attraverso il potenziamento dell'attività di socializzazione ed animazione. In tal senso, il progetto in continuità con le esperienze precedenti di Servizio Civile, tenderà a garantire un affiancamento sempre più puntuale nelle attività di animazione e di promozione della partecipazione attiva dei disabili in coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti Sociali e la Agenda 2030 che chiede che nessuno sia escluso e nessuno rimanga indietro. Basandoci sulle criticità emerse nell'analisi del contesto del territorio, riteniamo utile indicare nella tabella che segue gli obiettivi specifici del progetto con relativi indicatori e risultato finale atteso:

OBIETTIVO	Situazione ex ante	Situazione ex post
Favorire l'autonomia degli utenti attraverso processi di "partecipazione attiva" alla vita di comunità dei disabili	In media 30 ospiti coinvolti	Almeno un numero di 50 utenti coinvolti.
Promuovere percorsi laboratoriali che possano favorire la riabilitazione cognitiva, fisica e sociale delle persone diversamente abili per favorire l'autonomia della persona.	25 ospiti coinvolti nei laboratori di arte terapia per i quali sono stati costruiti percorsi riabilitativi specifici.	Almeno 35 ospiti coinvolti nei laboratori di arte terapia per i quali costruire percorsi riabilitativi specifici.

<p>Promuovere esperienze che possano facilitare l'espressione del se, rendendo i giovani disabili più consapevoli dei propri vissuti e quindi più consapevoli e autonomi.</p>	<p>Nuovo Servizio</p>	<p>Almeno 20 ospiti coinvolti nei laboratori di arte terapia per i quali costruire percorsi riabilitativi specifici.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La situazione di arrivo che vuol raggiungere è quella di preservare la qualità delle attività dedicando più tempo e ponendo un'attenzione particolare alle attività di socializzazione, alle attività di tempo libero e di contatto con la cittadinanza. Attraverso tali azioni il progetto contribuirà alla piena realizzazione del programma **Innovazione sociale e welfare di comunità: cultura, assistenza ed educazione per il benessere del territorio** garantendo percorsi tesi al reinserimento ad ampio spettro delle persone che troppo spesso vivono momenti di marginalizzazione, dove ad una limitazione fisica va ad aggiungersi una limitazione psicologica, emotiva e sociale. Il progetto **“Lo spazio della creatività e delle emozioni: la dimensione artistica dell'inclusione”** andrà ad implementare le azioni che mettano al centro il bisogno di costruire e coltivare le relazioni anche fra le persone più vulnerabili e con limitazioni più o meno marcate, dato che la socialità si è rivelata una delle componenti essenziali per il benessere di una persona.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 9.3 scheda progetto

OBIETTIVO I	Favorire l'autonomia degli utenti attraverso processi di “partecipazione attiva” alla vita di comunità dei disabili.	
Azioni	Attività	Ruolo dei Volontari
<p>A I Analisi e definizione degli utenti da coinvolgere nel progetto</p>	<p>Formazioni Volontari su attività riabilitative</p>	<p>Attività di studio sui temi trattati Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie Studio in individuale; Attività di formazione; Attività di ascolto attivo</p>
	<p>Definizione degli utenti da coinvolgere</p>	<p>Rilevamento bisogni Condivisione delle osservazioni fatte sugli utenti; Capacità di fare proposte costruttive; Affiancamento nella somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati dal servizio Affiancamento nelle azioni di ascolto e trasferimento dei feedback registrati con le famiglie dei disabili coinvolti adottate; Ascolto attivo;</p>
	<p>Selezioni degli utenti</p>	<p>Attività di valutazione competenze relazionali degli ospiti, in affiancamento agli operatori Attività di colloqui con gli ospiti Attività di ascolto empatico e supporto emotivo Attività di affiancamento nelle azioni quotidiane Attività di affiancamento nelle azioni di assistenza materiale</p>
<p>A II Collaborazione nella pianificazione delle attività di socializzazione</p>	<p>Pianificazione attività</p>	<p>Attività di affiancamento nella programmazione e pianificazione di tutte le azioni propedeutiche: definizione degli ambienti, stabilire i tempi degli interventi e le modalità di azione. Attività di affiancamento nello screening e nella valutazione delle competenze relazionali degli ospiti della struttura coinvolti nel progetto Attività di affiancamento nelle azioni di dialogo e conduzione dei colloqui con gli utenti</p>

		Compartecipazione con gli operatori nel decidere le modalità dell'intervento
	Definizione dei modi e tempi per rendere operative le proposte scelte	Partecipazione attiva rispetto alle decisioni da prendere; Partecipazione riunioni di coordinamento Collaborazione con l'equipe nell'individuare le proposte migliori; Attività di segreteria organizzativa Affiancamento riunioni coordinamento
A III Attività di socializzazione	Realizzazione delle attività scelte	Affiancamento dell'operatore di riferimento e dell'utente nelle attività scelte; Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Supporto all'utente nelle attività di vita quotidiana Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente Affiancamento discreto e non intrusivo all'operatore; Apprendimento attraverso l'osservazione del lavoro dell'operatore Supporto all'utente nelle attività di vita quotidiana Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente Attività di affiancamento agli operatori nella messa in atto dei percorsi riabilitativi;
	Accompagnamento nelle attività esterne	Affiancamento degli ospiti nello svolgimento dell'attività di socializzazione all'esterno della struttura; Collaborazione nelle azioni di assistenza per la mobilità all'interno e all'esterno delle strutture (passeggiate, uso di mezzi di trasporto, gite, Affiancamento ospiti durante passeggiate, gite, momenti di incontro esterni alla struttura
Obiettivo II	Promuovere percorsi laboratoriali che possano favorire la riabilitazione cognitiva, fisica e sociale delle persone diversamente abili per favorire l'autonomia della persona.	
Azioni	Attività'	Ruolo dei Volontari
A IV Collaborazione nelle fasi di pianificazione e programmazione delle attività laboratoriali	Pianificazione e organizzazione attività	Attività di programmazione dei laboratori da attivare per ciascun profilo analizzato Attività di studio delle metodologie di conduzione efficace dei laboratori Collaborazione nella stesura pianificazione attività Lettura dei risultati anni passata Analisi attività pregresse e decisione di intenti Attività di studio sui temi della terapia occupazionale; Collaborazione insieme in vista di un fine comune;
	Scelta utenti	Ascolto attivo; Lettura storie cliniche pazienti Discussione dei profili degli utenti da inserire nei laboratori; Attività di affiancamento nella conoscenza dei diversi profili i utenti presenti in struttura Attività di sostegno nell'analisi iniziale del profilo del disabile in termini di capacità e abilità Attività di classificazione delle abilità residue per ciascun utente affiancato
	Realizzazioni azioni propedeutiche	Attività di formazione sui laboratori Attività di studio individuale sulle tecniche ludico riabilitative Attività di costruzione del profilo sulle competenze in affiancamento alle figure specialistiche

		Attività di definizione degli obiettivi riabilitativi per ogni utente, in affiancamento alle figure specialistiche
AV Realizzazione dei laboratori	Organizzazione dei modi e tempi dello svolgimento delle attività all'interno dei singoli laboratori	Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa; Programmazione e studio della periodicità degli interventi Affiancamento nelle fasi di programmazione delle nuove attività TC coerenti con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità dei disabili e con le risorse e le strutture in dotazione
	Affiancamento Laboratori	Osservazione attiva; Lavoro insieme agli ospiti e in affiancamento agli operatori nei vari laboratori;
	Osservazione e ascolto	Ascolto attivo; Apprendimento attivo;
AVI Valutazione degli interventi	Costruzione e riempimento schede di monitoraggio andamento attività	Affiancamento dell'equipe nella costruzione delle schede di monitoraggio attività; Attività di riempimento delle schede di monitoraggio attività sotto la supervisione dell'operatore; Apprendimento attivo;
	Raccolta feedback del lavoro svolto	Raccolta delle schede riempite e analisi dei risultati ottenuti;
	Valutazione degli obiettivi raggiunti	Discussione degli elementi emersi durante i gruppi laboratoriali; Condivisione delle emozioni emerse; Discussione degli obiettivi raggiunti; Confronto tra la situazione di partenza e quella di arrivo
Obiettivo III	Promuovere esperienze che possano facilitare l'espressione del se , rendendo i giovani disabili piu consapevoli dei propri vissuti e quindi piu consapevoli e autonomi.	
Azioni	Attività'	Azioni
A VII Attività di progettazione delle attività laboratoriali	Pianificazione e organizzazione attività	Ascolto attivo; Collaborazione nella stesura pianificazione attività Lettura dei risultati anni passata Analisi attività pregresse e decisione di intenti Attività di studio sui temi della terapia occupazionale; Collaborazione insieme in vista di un fine comune;
	Scelta utenti	Ascolto attivo; Lettura storie cliniche pazienti Attività di comprensione nella scelta degli utenti; Discussione dei profili degli utenti da inserire nei laboratori;
AVIII Attività laboratoriali all'aria aperta di per promuovere le relazioni degli utenti.	Organizzazione e tempi dello svolgimento delle attività laboratoriali di pet therapy e attività all'aria aperta	Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa; Programmazione e studio della periodicità degli interventi Affiancamento nelle fasi di programmazione delle nuove attività coerenti con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità dei disabili e con le risorse e le strutture in dotazione Supporto all'utente nelle attività laboratoriali; Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente
	Affiancamento Laboratori	Osservazione attiva; Lavoro insieme agli ospiti e in affiancamento agli

		operatori nei vari laboratori; Attività di affiancamento e supporto agli operatori durante il laboratorio di informatica;
	Osservazione e ascolto	Attività di studio e analisi; Capacità riflessive sul sé e sulla propria motivazione a mettersi in gioco; Apertura mentale e collaborazione
AIX Valutazione degli interventi e serata dimostrativa	IX.I Segreteria Organizzativa	Contatti con le associazioni ed organismi che lavorano con i giovani del territorio; Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività all'interno delle scuole, centri diurni e associazioni del territorio cittadino; Raccolta delle adesioni Calendarizzazione eventi Preparazione materiale incontri
	IX.II Realizzazione degli Incontri	Organizzazione di gruppi di discussione con cittadini e stakeholder di comunità Organizzazione di incontri Supervisione degli incontri Riprese video e foto
	IX.III Promozione dell'attività'	Promozione attività sui social Realizzazione e distribuzione volantini Aggiornamento social media con le attività Archiviazione delle immagini e video prodotte

SEDI DI SVOLGIMENTO: Fondazione Piccola Opera Caritas sita in Via Ruetta Scrafoni, 3 – 64021 Giulianova (TE)

Denominazione sede di attuazione	Indirizzo	Codice Sede
Laboratorio L17 - Aria Aperta	Via Nazionale per Teramo - Giulianova	186449
Laboratorio L18 - Decupage	Via Ruetta Scarafoni - Giulianova	186436
Laboratorio L15 - Traforo	Via Ruetta Scarafoni - Giulianova	186437
Laboratorio L09 - Mosaico	Via Ruetta Scarafoni - Giulianova	186443

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: **22 posti senza vitto e alloggio**

Denominazione sede di attuazione	Indirizzo	Codice Sede	Numero Operatori Volontari richiesti
Laboratorio L17 - Aria Aperta	Via Nazionale per Teramo - Giulianova	186449	10
Laboratorio L18 - Decupage	Via Ruetta Scarafoni - Giulianova	186436	4
Laboratorio L15 - Traforo	Via Ruetta Scarafoni - Giulianova	186437	4
Laboratorio L09 - Mosaico	Via Ruetta Scarafoni - Giulianova	186443	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria.

Ovvero:

disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc. Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile

Giorni di servizio settimanali ed orario: il servizio è articolato in 5 giorni per 25 ore settimanali sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono richiesti ulteriori requisiti

voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente ritiene che il servizio civile debba essere considerato una opportunità per tutti i giovani che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce di tale considerazione, ci sembra importante proporre un sistema di selezione che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il sistema proposto prevede l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto prevede due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato comporta punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di volontariato lavoro e di volontariato.

valutazione dei titoli di studio

Max 8 Punti

valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato

Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO

8 PUNTI

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	2 PUNTI

N.B. SI VALUTA SOLO IL TOLO PIU' ELEVATO.

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15 giorni per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

Resta inteso che per procedere all'attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi sopra citati non verrà attribuito alcun punteggio.

Colloquio Max 60 punti

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati all'esperienza del servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio è lo strumento per eccellenza utilizzato nel processo di selezione, in quanto attraverso di esso è possibile indagare sulla spinta motivazionale e sulla conoscenza dei candidati.

Alcuni argomenti risultano determinanti ed è necessario prevedere una serie di domande che misurino il loro grado di conoscenza.

Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- ✚ Il Servizio Civile Universale, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema.
- ✚ L'Ambito del progetto per capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza rispetto alle dinamiche relative all'ambito di riferimento.
- ✚ Il Progetto, contesto di riferimento, obiettivi a cui sottende, attività da svolgere;
- ✚ Conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto;
- ✚ Skill: capacità di seguire un determinato compito, intellettuale o fisico;
- ✚ Attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.
- ✚ Conoscenza dell'Ente, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto e le attività.
- ✚ Volontariato per indagare le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

- Il colloquio inoltre è finalizzato alla comprensione delle motivazioni del candidato a svolgere il Servizio Civile. Deve prevedere quindi domande personali relative a tutto quel che riguarda il candidato stesso: valori, interessi, aspirazioni, desideri, conoscenza di sé, ecc.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	PUNTEGGIO MAX 5
AMBITO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO MAX 5
IL PROGETTO	PUNTEGGIO MAX 10
CONOSCENZE TEORICO PRATICHE	PUNTEGGIO MAX 5
SKILL	PUNTEGGIO MAX 5
ATTITUDINI	PUNTEGGIO MAX 10
CONOSCENZA DELL'ENTE	PUNTEGGIO MAX 5
VOLONTARIATO	PUNTEGGIO MAX 5
MOTIVAZIONI	PUNTEGGIO MAX 10

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di 36/60 in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione dei titoli di studio	Max 8 punti
Valutazione esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 punti
Colloquio	Max 60 punti
Totale	Max 100 punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto: Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi

voce 14 scheda progetto: Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini

voce 15 scheda progetto:

E' presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con EFOR SRL – FORMAZIONE e COMUNICAZIONE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona)	
Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;

	<ul style="list-style-type: none"> b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà svolta presso la sede della Piccola Opera Caritas sita in Via Ruetta Scrafoli, 3 – 64021 Giulianova(TE)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

Fondazione Piccola Opera Caritas – Sede Centrale sita in Via Ruetta Scrafoli, 3 – 64021 Giulianova (TE) e presso la Sede di

Fondazione Piccola Opera Caritas – Sede Laboratorio L17 – Aria Aperta – Via Nazionale per Teramo snc – 64021 Giulianova (TE)

Durata: 72 ore. La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Innovazione Sociale e welfare di comunità: cultura, assistenza ed educazione per il benessere del territorio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese